



LA MOSTRA. Un itinerario nelle Marche tra le opere del pittore

Crivelli, l'«incompreso» che piacque agli inglesi

Venezia, che gli aveva dato i natali, non l'aveva apprezzato; le Marche lo adottarono e gli diedero lavoro e prosperità; e l'Inghilterra del secolo scorso lo riscoperse. A Carlo Crivelli (1430-1496) è dedicato l'omaggio *Crivelli e le Marche*, non una mostra ma un itinerario artistico attraverso la regione, alla ricerca di pale d'altare, politici e dipinti del grande artista. In programma giornate di studio, conferenze e un grande convegno ad Ancona.

ELA CAROLI

■ ASCOLI PICENO. Fu l'artista venerato dai preraffaelliti; e per lungo tempo Carlo Crivelli ebbe l'onore della prima sala alla National Gallery di Londra. Le tavole e i politici del pittore - nato nel 1430 a Venezia, ma marchigiano d'adozione - quasi improvvisamente furono contesi da collezionisti e musei dopo secoli di scarsa fortuna critica: nemmeno il Vasari, infatti, lo aveva ritenuto meritevole di una delle sue vite. Dante Gabriel Rossetti e i suoi restarono invece rapiti da quelle complesse linee, dal nitore ancora gotico di quelle figurazioni, dalla preziosità arcaica della luce, dalla sapienza iconografica che Crivelli aveva profuso nelle sue opere, già inserite comunque saldamente in un ambito rinascimentale di derivazione mantegna.

■ ASCOLI PICENO. Fu l'artista venerato dai preraffaelliti; e per lungo tempo Carlo Crivelli ebbe l'onore della prima sala alla National Gallery di Londra. Le tavole e i politici del pittore - nato nel 1430 a Venezia, ma marchigiano d'adozione - quasi improvvisamente furono contesi da collezionisti e musei dopo secoli di scarsa fortuna critica: nemmeno il Vasari, infatti, lo aveva ritenuto meritevole di una delle sue vite. Dante Gabriel Rossetti e i suoi restarono invece rapiti da quelle complesse linee, dal nitore ancora gotico di quelle figurazioni, dalla preziosità arcaica della luce, dalla sapienza iconografica che Crivelli aveva profuso nelle sue opere, già inserite comunque saldamente in un ambito rinascimentale di derivazione mantegna.

Una fitta serie di iniziative

Il comitato scientifico delle celebrazioni crivellesche è presieduto da Pietro Zampetti mentre a Gino Troli, assessore alla cultura della Regione Marche, è spettato coordinare la fitta serie di iniziative aperte, nel mese di giugno scorso, dall'esposizione nella Pinacoteca comunale di Ascoli Piceno della stupenda *Annunciazione* della National Gallery londinese, eseguita dal Crivelli nel 1486 per la chiesa del-

L'Annunciazione di Ascoli come simbolo della «annunciata libertas ecclesiastica» e dell'autonomia amministrativa concessa nel 1476 da Papa Sisto V. Due trittici di Crivelli sono conservati nella stessa Pinacoteca: e nella chiesa di San Vittore fino alla fine di dicembre resta aperta la mostra *Il mondo di Crivelli - Il viaggio crivellesco tra spazio e tempo* ideata da Giancarlo Basili che ricostruisce con materiali naturali e supporti informatici i paesaggi dell'artista e la collocazione virtuale delle opere disperse. Infatti molti capolavori di Crivelli vennero smembrati e venduti nell'epoca delle grandi trasformazioni barocche, che cambiarono il volto alle chiese.

zione tardogotica, ma già denota la padronanza dei mezzi espressivi propri del linguaggio figurativo rinascimentale da parte del pittore, sempre in bilico tra conservazione e modernità.

Disperse in collezioni pubbliche e private di tutto il mondo, un gran numero di tavole lasciarono le piccole chiese marchigiane - già emarginate rispetto al mondo artistico che aveva come centri Venezia, Firenze, Roma e Napoli - per trovare nuove collocazioni. Un esempio clamoroso è il politico di Porto San Giorgio, un tempo integro nella chiesa omonima della cittadina marchigiana: ora è diviso in sei pezzi, la *Madonna con Bambino* è a Washington, alla National Gallery, i Santi Pietro e Paolo alla National Gallery di Londra e le altre scene sparse in altri musei pubblici: negli Usa, a Boston, il San Giorgio e il Drago, La Pietà a Detroit, i Santi Caterina e Girolamo a Tulsa; infine, a Cracovia, i Santi Antonio e Lucia.

Tra le opere che più denotano la tendenza a un'astrazione quasi metafisica del Crivelli c'è la *Madonna della Pinacoteca Civica di Ancona del 1480*: in un impianto spaziale cubico è inclusa la figura della Vergine col Bambino tra le braccia, in un fasto pittorico che arriva al virtuosismo nella resa dei tessuti, delle gemme e dei festoni di frutta.

Tre giornate di studio

Alle iniziative già citate per celebrare Crivelli si aggiungono le tre giornate di studio *Il Crivelli disperso: tre casi emblematici* che tra settembre e ottobre toccheranno Montefiore, Porto San Giorgio e Camerino; poi nella primavera del '97 a Montefortino una mostra riscoprirà un'altra figura significativa del Rinascimento adriatico, quella di Pietro Alamanno. Una lunga serie di conferenze durante l'anno prepareranno il convegno di Ancona su Carlo Crivelli nell'autunno '97, mentre tra l'estate e l'autunno del prossimo anno mostre a Fermo, Ascoli Piceno e Ancona (nella splendida Mole Vanvitelliana, ex Lazzaretto restaurato) saranno dedicate al '400 nelle Marche e alla cultura adriatica.

Se nei primi decenni del '900 illustri storici dell'arte come Venturi e Rushfort torsero il naso davanti allo splendido politico della cattedrale di Ascoli Piceno giudicandone incoerente la qualità artistica e grottesche le figure della Pietà, ora rinasce l'interesse per Crivelli, le cui sacre rappresentazioni, transgessa dal reale e ossessione naturalistica, tornano a sintonizzarsi col gusto e le inquietudini del nostro tempo.



Madonna che allatta il bambino, tempera su tavola

ESPOSIZIONI

«Lo Stato assicuri le opere»

■ Lo stato al posto delle assicurazioni come garante dei pezzi che vengono esposti nelle mostre. L'idea è del Ministro dei beni culturali Walter Veltroni che ne ha accennato ieri mattina al sovrintendente dei beni artistici di Bologna Andrea Emiliani durante una visita al cantiere dove si lavora alla realizzazione di una nuova area espositiva all'interno dell'edificio che ospita a Bologna la Pinacoteca Nazionale e l'accademia di Belle Arti. Veltroni ha spiegato che assicurare le mostre comporta spesso costi ingenti mentre sono rari i casi di furti. Allora potrebbe essere lo stato, come accade negli Usa o in Gran Bretagna, a farsi garante dopo una accurata valutazione delle rassegne in allestimento con il risultato «di realizzare un risparmio seccus sui costi di esposizione».

La nuova area espositiva della Pinacoteca, finanziata con 17 miliardi di un progetto Fio che risale al 1987, sarà ufficialmente inaugurata nel settembre del prossimo anno in occasione del Congresso Eucaristico Nazionale con una mostra dedicata al pittore Simone Cantarini. In precedenza Veltroni aveva compiuto, insieme al sindaco di Bologna Walter Vitali una breve visita al cantiere della ex Sala Borsa all'interno del perimetro di palazzo d'Accursio dove si sta realizzando una biblioteca multimediale.

Entrambi i progetti fanno parte delle realizzazioni a cui Bologna punta per l'anno 2000 quando sarà capitale europea della cultura. Il sindaco di Bologna ha illustrato a Veltroni altre realizzazioni in programma come il museo del risorgimento e la biblioteca nazionale delle donne nel complesso della ex Chiesa di Santa Cristina. I problemi maggiori però riguardano la realizzazione nella ex sala Borsa dove mancano ancora finanziamenti per 30 miliardi. Veltroni dal canto suo, accennando al fatto che in Italia mancano spazi per l'arte contemporanea, ha suggerito al sindaco di Bologna di pensare a Bologna come polo espositivo del nord per l'arte del '900 dopo la Galleria nazionale d'arte moderna di Roma.

CONTEMPORANEA

Sculture per rispettare la natura

■ Il rispetto della natura si coniuga bene con la promozione dell'arte. Nel mese di settembre si svolgeranno due importanti manifestazioni con questa ispirazione. La prima si chiama *Arte Sella* e verrà inaugurata il 21 settembre. Nata nel 1986 si svolge all'aperto, nei prati della Val di Sella, in provincia di Trento. Per quanto riguarda lo svolgimento della manifestazione, gli artisti invitati creeranno le loro opere direttamente sul posto, ricavando la loro ispirazione dalla bellezza dei luoghi e confrontandosi costantemente fra loro. Le opere vengono generalmente realizzate con sassi, foglie, rami, tronchi, privilegiando l'uso di materiali organici, non artificiali. A conclusione della manifestazione le opere vengono lasciate all'andamento del ciclo vitale della natura. La loro documentazione con foto, video, bozzetti inizia invece un percorso che le porta nelle sedi museali, in gallerie e nei vari spazi espositivi di tutta Italia. Prima dell'inizio del lavoro degli artisti, nell'ambito di *Arte Sella* si svolgerà, fra il 19 e il 29, a Trento un convegno sul tema *Metamorfosi*.

FOTOGRAFIA

A Parma tutto Weston

■ Dal 15 settembre al 27 ottobre, nel Palazzo Ducale di Parma, si terrà una retrospettiva dedicata al grande fotografo Edward Weston. La mostra, un'antologica che copre l'intero percorso artistico di Weston, dai suoi primi scatti del 1903 alle sue ultime produzioni, proviene da Museum of Fine Arts di Boston e dalla William H. Lane Foundation, che ha acquistato pressoché tutte le stampe originali (circa duemila) lasciate da Weston ai suoi eredi.

Nato a Highland Park, Illinois, nel 1886, Edward Weston muove i primi passi nell'ambito del movimento artistico del Pittorismo, con immagini d'ambiente dal gusto romantico. Poi, a partire dal 1915, la maturazione in senso modernista e via via le influenze dell'arte cubista e costruttivista. Il fotografo Alfred Stieglitz, Picasso, Kandinsky, Brancusi e Derain sono i suoi riferimenti artistici più importanti; ritratti, paesaggi e foto industriali i suoi temi preferiti. In quegli anni Weston conosce Tina Modotti, che diventerà la sua modella preferita e poi la sua compagna per diversi anni. Negli anni Venti e Trenta, dopo un lungo soggiorno in Messico e il ritorno in California, il fotografo sviluppa la sua problematica artistica legata alla forma e agli oggetti. Sono gli anni delle nature morte, dei vegetali, delle conchiglie e dei minerali e dei nudi che lo rendono famoso in tutto il mondo. Nel 1937, grazie ad una borsa di studio della John Simon Guggenheim Foundation (la prima assegnata a un fotografo dalla prestigiosa istituzione culturale), Weston inizia un viaggio di ventimila miglia che produrrà migliaia di fotografie di paesaggio. Weston, minato dal morbo di Parkinson, scatta le sue ultime foto a Point Lobos; e muore a Carmel nel 1958.

OTTO ITINERARI ACCOMPAGNATI DA GIORNALISTI DE L'UNITÀ. IL TURISMO COME CULTURA, POLITICA E STORIA CONTEMPORANEA. CON L'AGENZIA DI VIAGGI DEL GIORNALE A MOSCA E SAN PIETROBURGO, A NEW YORK, IN GIAPPONE, IN CINA, IN VIETNAM, IN GIORDANIA, IN GUATEMALA

I PAESI, LE GENTI, LE STORIE, LE CULTURE, I MUSEI E LE GRANDI MOSTRE

LA MOSTRA «IL TESORO DI PRJAMO»
AL PUSKIN DI MOSCA E I
CAPOLAVORI DEGLI SCITT
ALL'ERMITAGE DI
PIETROBURGO
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 2 novembre e il 28 dicembre
Trasporto con volo di linea Alitalia e Swissair.

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti).
Quota di partecipazione lire 1.860.000.
(Supplemento partenza da Roma L. 25.000)
Visto consolare lire 40.000.
Supplemento partenza del 28 dicembre lire 300.000

Itinerario: Italia/Mosca - San Pietroburgo/Italia (via Zurigo).
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni con pullman e in treno, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, l'ingresso al Museo Puskin, due ingressi al Museo Hermitage, un accompagnatore dall'Italia.

NELLA TERRA DEL SOL LEVANTE
(viaggio in Giappone)
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano il 21 dicembre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione lire 5.050.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia/Tokyo (Nikko) (Monte

Fuji) - Hakone - Kyoto (Nara) (Osaka) - Helsinki/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni in pullman e treno, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la prima colazione all'americana, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali nipponiche, l'accompagnatore dall'Italia.

UNA SETTIMANA AMERICANA DI TURISMO E CULTURA

(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Milano il 22 novembre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione lire 2.280.000 tasse aeroportuali lire 40.000 (partenza da altre città su richiesta con supplemento)

Itinerario: Italia/New York/Italia.
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero, i trasferimenti interni in pullman privati, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Milford Plaza (4 stelle), il pernottamento, tutte le visite previste dal programma con l'assistenza di guide americane di lingua italiana, l'ingresso al Metropoli Museum e al Guggenheim Museum, un accompagnatore dall'Italia.

UNA SETTIMANA A PECHINO

(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 29 dicembre
Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 11 giorni (9 notti)
Quota di partecipazione lire 2.245.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia (Helsinki) / Pechino (la Città Proibita - la Grande Muraglia - il Palazzo d'Estate) Helsinki/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in pullman privati, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel New Otani (5 stelle), la prima colazione, un giorno in pensione completa e due in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale cinese, un accompagnatore dall'Italia.

OGGI IN VIETNAM

(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 25 dicembre
Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 12 giorni (9 notti)
Quota di partecipazione lire 4.270.000
Visto consolare lire 55.000
Supplemento partenza da Milano e Bologna lire 200.000
Itinerario: Italia/Kuala Lumpur - Ho Chi Minh Ville (My Tho - Cu Chi) - Danang (My Son) - Hoi-an - Huè - Hanoi - Kuala Lumpur/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle (3 stelle a Hoi-an), la prima colazione, un giorno in pensione completa, sei giorni in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale vietnamita e un accompagnatore dall'Italia.

A SUD DELLE NUVOLE

(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 22 dicembre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 14 giorni (12 notti)

Quota di partecipazione lire 3.840.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)
Itinerario: Italia/Helsinki - Pechino - Xian - Guilin - Guiyang - Pechino - Helsinki/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, la prima colazione, tre giorni in pensione completa, otto giorni in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale cinese di lingua italiana e delle guide locali, un accompagnatore dall'Italia.

NELLA TERRA DEI MAYA

(viaggio in Guatemala e Honduras)
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 5 gennaio 1997
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 9 giorni (7 notti)

Quota di partecipazione lire 3.290.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)
Itinerario: Italia/Guatemala City - (Copàn/Honduras) - Rio Hondo - Guatemala City - Antigua (Panajachel) - Atitlan (Chichicasstenango) - Quetzaltenango - Guatemala City (Flores) - Tikal - Guatemala City/Italia.
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e

all'estero, i trasferimenti interni in aereo e in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle, la mezza pensione, l'assistenza delle guide locali guatemalteche, l'accompagnatore dall'Italia.

LUNGO LA VIA DEI RE

(viaggio in Giordania)
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 2 gennaio 1997
Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione lire 2.890.000 (su richiesta partenza anche da altre città con supplemento)

Itinerario: Italia/Amman (Jerash - Ajloun - Mar Morte - Pella - Umm Qais - Madaba - Monte Nebo - Umm El Rasas) - Petra-Aqaba (Wadi Rum) - Amman/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, il visto consolare, i trasferimenti interni in pullman, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 stelle, la mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza delle guide locali giordane, un accompagnatore dall'Italia.



MILANO Via F. Casati, 32
Telefono 02/6704810-844